

CIRCOLARE

18 giugno 2025

VERSIONE
2025E1

GEST.DR
87.6a ↑

ADP
34.9

MXI Server
11.0b

MXI Desk
17.2

MXI AD
3.1b

MobileDesk
3.8

Webdesk
4.2b

MXI AsincDB
3.2b

MXI Shaker
9.5

PAN
2017B1

DICHIARATIVI

pag.3

- Proroga versamenti "Saldo + primo acconto" al 21/07/25 o al 20/08/25 con maggiorazione

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.7

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile
Online Installer in Area Download	Disponibile

Nella notte tra il 18 ed il 19 giugno, tutte le installazioni LIVE con installata la versione 2025E saranno aggiornate automaticamente alla presente versione 2025E1, senza alcun intervento necessario da parte dell'utente.

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Automatico	Aggiornamento automatico Archivi Unificato Redditi, al primo accesso nel programma, per ricalcolo delle dichiarazioni RPF ed RSP
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

PRINCIPALI IMPLIMENTAZIONI

Dichiarazione Redditi – Ricalcolo automatico post aggiornamento

A seguito di correzioni di alcune anomalie di cui si dà evidenza nei successivi paragrafi, si è ritenuto opportuno ricalcolare automaticamente le dichiarazioni RPF-RSP in fase di aggiornamento alla presente versione. Eventuali differenze di imposta Irpef e addizionali vengono segnalate al termine del ricalcolo.

Qualora le pratiche, per le quali è emersa una differenza di imposta, abbiano la delega saldo+primo acconto già versata in definitivo, occorrerà effettuare un adeguamento delle deleghe F24, attraverso il comando Adeguamento/Verifica F24 [F4], disponibile nella situazione crediti/debiti.

La funzione di menu “Fiscali - Dichiarativi - Redditi RPF - Gestione modello RPF - Verifica differenze dichiarazione/versamenti” consente di ottenere la lista delle pratiche per le quali risulta una differenza di imposta successivamente al versamento definitivo di una delega automatica redditi.

Dichiarazione Redditi – Proroga versamenti

Il programma è stato predisposto per consentire di effettuare i versamenti del SALDO + PRIMO ACCONTO usufruendo della proroga al 21/07/2025 senza maggiorazione oppure 20/08/2025 con maggiorazione.

Riferimenti: [Comunicato stampa n. 131 del 12/06/2025](#) e [DECRETO-LEGGE 17 giugno 2025, n. 84 Art.13](#).

Come gli scorsi anni la proroga è a favore dei soggetti esercenti attività per le quali sono stati approvati gli ISA e può essere usufruita anche dai contribuenti che dichiarano cause di esclusione dagli ISA (tranne causa esclusione 3 – Ammontare ricavi superiori a 5.164.569) e da coloro che adottano il regime forfetario/di vantaggio (quadro LM). Inoltre è a favore dei soggetti che partecipano a società, associazioni e imprese ai sensi degli articoli 5, 115 e 116 del TUIR soggette a ISA (quadro RH).

La proroga è applicabile anche:

- al diritto CCIAA 2025, come da nota del Ministero dello Sviluppo economico del 2.7.2021 prot. 201219. Consultare il relativo paragrafo per l'operatività;
- ai versamenti IVA annuale. Consultare il relativo paragrafo per l'operatività;
- ai soci di Srl “non trasparenti”, iscritti alla Gestione IVS, con esclusivo riferimento ai contributi previdenziali come da risoluzione n.173/2007 che si ritiene tuttora valida. Consultare il relativo paragrafo per l'operatività;
- Lo spostamento dei versamenti inoltre ha effetto anche sul pagamento dell'integrazione IVA da ISA.

ATTENZIONE: *le società con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare (infrannuali) e società non infrannuali che approvano il bilancio oltre i termini ordinari, hanno le scadenze di pagamento ordinarie successive al 21/07/2025. Per questi soggetti di conseguenza il parametro della proroga non è attivo.*

VERSAMENTI REDDITI

Pratiche in cui non è ancora stato attivato il Riporto in F24 [F5]. All'attivazione del riporto, se la pratica è relativa ad un Soggetto ISA (barratura presente nei Dati generali pratica [F8]) impostare i parametri "Riporto crediti/debiti nelle deleghe saldo + primo acconto e concomitanti" e "Versamenti posticipati per proroga".

Pratiche in cui è già stato attivato il Riporto in F24 [F5]. Occorre richiamare il quadro "Situazione crediti/debiti – delega F24" e, nella videata attivabile premendo Parametri versamenti redditi [Shift+F2], attivare il parametro "Versamenti posticipati per proroga":

Il parametro è attivo solo in caso di pratica relativa ad un 'Soggetto ISA' (omonima casella gestita nei Dati generali pratica).

Può essere impostato anche in modo massivo su più pratiche contemporaneamente. A tale scopo operare dal menu "Fiscali - Dichiarativi - Redditi xxx - Gestione modello xxx - Variazione/Stampa parametri versamenti redditi" dei modelli interessati. Quest'ultima funzione, selezionabile con l'opzione 1 – Variazione e l'impostazione del campo Posticipo versamenti = P, applica la proroga solo alle pratiche che nei dati generali pratica hanno la casella "Soggetto ISA" barrata (esclusi infrannuali e società che approvano il bilancio oltre i termini) e che hanno già attivato il riporto crediti/debiti nelle deleghe saldo + primo acconto e concomitanti.

Quando si applica la proroga i versamenti che in origine erano contrassegnati dai riferimenti 30/06/2025/01 - 30/07/2025 (non ancora marcati in definitivo o non sospesi) saranno assegnati come primo versamento al 21/07/2025/01 - 20/08/2025.

ATTENZIONE: Per effetto dello spostamento dei versamenti, il numero massimo di rate effettuabili si riduce a 6 oppure 5 a seconda che sia applicata la maggiorazione. La variazione del campo "Numero rate" nei Parametri delega selezionata [F6], qualora sia già stato impostato nei versamenti con scadenza originaria 30/06 oppure 30/07, **viene automaticamente ridotto al calcolo.**

Ricordiamo che per avere un elenco dell'impostazione dei parametri sopra indicati all'interno di ogni pratica redditi, è possibile eseguire il menù "Fiscali - Dichiarativi - Redditi xxx - Gestione modello xxx - Variazione/Stampa parametri versamenti redditi", selezionando l'opzione 2 - Stampa.

VERSAMENTO DIRITTO CAMERALE

Versamento con deleghe redditi

Impostando il parametro “Versamenti posticipati per proroga” all'interno del quadro Situazione crediti/debiti – delega F24 della pratica redditi, la relativa delega F24 del diritto camerale viene automaticamente spostata di scadenza.

Versamento con deleghe aziendali

Occorre entrare nel menu Annuali – Gestione Diritto Camerale – Immissione/revisione e nella seconda videata impostare il parametro “Gestione proroga di versamento diritto camerale”.

Questo consente all'elaborazione F24 contabile di importare il tributo nella delega del 21 luglio/20 agosto.

Se per le aziende in cui si intende effettuare il versamento al 21 luglio era già stata precedentemente generata e non pagata la delega originaria, occorre eliminarla con Elimina [Shift+F3] in quanto l'elaborazione F24 del mese di luglio non rimuove il versamento precedentemente generato.

Eventualmente è possibile applicare in blocco la proroga a tutti i diritti camerali operando da azienda STD ed eseguendo la voce di menu “ELABORAZIONE DIRITTO CAMERALE”.

VERSAMENTO IVA ANNUALE

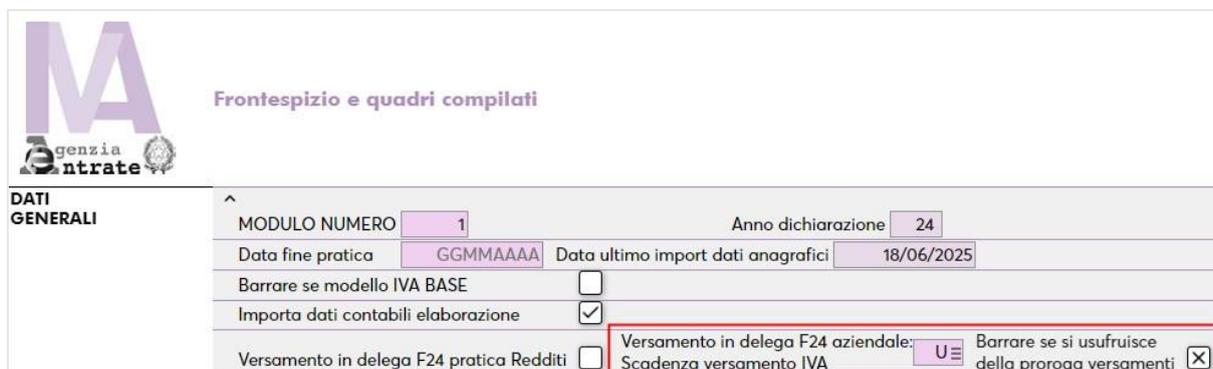
In merito al versamento dell'IVA annuale alle scadenze della dichiarazione dei redditi, notoriamente viene applicata una maggiorazione dello 0,4% per mese e frazione di mese. Nei termini ordinari la maggiorazione è pari all'1,6%. In occasione della proroga al 21/07 si continua ad applicare la maggiorazione 1,6%; in caso di proroga al 20/08 viene applicata anche l'ulteriore maggiorazione dello 0,4%.

Versamento con deleghe redditi

Se nel modello IVA annuale è specificato che il versamento dell'imposta avviene con le deleghe redditi, impostando la proroga nella pratica redditi anche il tributo 6099 è automaticamente prorogato, essendo confluito nei versamenti del saldo+primo acconto redditi.

Versamento con deleghe aziendali

Se nel modello IVA annuale non è indicato che il versamento dell'imposta avviene con le deleghe redditi, il versamento avviene con le deleghe aziendali. Per applicare la proroga occorre agire nel quadro Dati anagrafici della dichiarazione IVA:



Frontespizio e quadri compilati

genzia entrate

DATI GENERALI

MODULO NUMERO	1	Anno dichiarazione	24
Data fine pratica	GGMMAAAA	Data ultimo import dati anagrafici	18/06/2025
Barrare se modello IVA BASE	<input type="checkbox"/>		
Importa dati contabili elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/>		
Versamento in delega F24 pratica Redditi	<input type="checkbox"/>	Versamento in delega F24 aziendale:	U
		Scadenza versamento IVA	Barrare se si usufruisce della proroga versamenti <input checked="" type="checkbox"/>

È presente un parametro denominato “Barrare se si usufruisce della proroga versamenti” che se impostato, nei soli casi di “Scadenza versamento Iva” = U/L, consente di effettuare il versamento posticipato dell'IVA annuale al 21 luglio - 20 agosto.

Dopo avere impostato il parametro, occorre:

- effettuare la funzione Memorizza credito/debito IVA in modo da rigenerare il tributo con la corretta data di scadenza;
- accedere al menu Fiscali - Deleghe - Delega unificata F24 - Generazione delega F24 e utilizzare il comando Elabora periodo selezionato [Shift+F5] indicando mese 7 oppure 8 anno 2025. Viene creata la delega in data 21/07/2025 oppure 20/08/2025.

Nel caso in cui si intenda rateizzare il versamento IVA in scadenza a luglio, richiamare il pulsante Parametri delega selezionata [F6] e impostare il numero di rate (massimo 6 o 5).

IMPORTANTE: Se per le aziende in cui si intende effettuare il versamento al 21 luglio era già stata precedentemente generata e non pagata la delega con la scadenza originaria, occorre eliminarla con Elimina [Shift+F3] in quanto l'elaborazione F24 del mese di luglio non rimuove il versamento precedentemente generato a luglio.

VERSAMENTO IVS SOCI SRL "NON TRASPARENTI"

I soci di Srl "non trasparenti" possono beneficiare della proroga limitatamente ai contributi previdenziali. Per applicare la proroga a questi soggetti non si deve utilizzare il parametro "Versamenti posticipati per proroga" presente nella gestione F24 ma è previsto un parametro all'interno del quadro 24 – Gestione INPS – Gestione IVS Artigiani e commerciali (Dati posizione INPS [F6]):

Proroga versamenti IVS soci di SRL – Impostare se si desidera usufruire della proroga al 21/07/2025. Il parametro ha effetto solo se l'unico reddito soggetto ad IVS è quello derivante dalla Srl.

Maggiorazione dilazionato pagamento – Impostare se si desidera posticipare ulteriormente il pagamento al 20/08/2025 con maggiorazione dilazionato pagamento. Il parametro ha effetto solo se si imposta anche il precedente parametro "Proroga versamenti IVS soci di Srl".

Al calcolo della dichiarazione la procedura genera due deleghe relative al Saldo+Primo acconto; la prima con scadenza ordinaria contenente tutti i tributi NON IVS; la seconda con scadenza 21/07 contenente solo i tributi IVS. Esempio:

Periodo 2024 - Pratica 413/4 - Dichiarante: GESTIONE IVS- PROROGA SOCI SRL

Codice Delega	N.	Descrizione delega	Debiti	Saldo	Defin
21/07/2025/09/001	1	SALDO+PRIMO ACC. SOCI SRL IVS	1.818,58	1.818,58	
30/06/2025/01/001	1	SALDO + PRIMO ACCONTO	230,00	230,00	

Il prospetto SALDO+PRIMO ACC.SOCI SRL IVS può essere rateizzato al pari del SALDO+ PRIMO ACCONTO. In fase di stampa F24, quando si seleziona il tipo versamento 1 - SALDO+PRIMO ACCONTO, verranno stampate entrambe le deleghe, anche se riferite a scadenze differenti.

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Azienda

ANAGRAFICA UNICA: Quando si richiamava l'anagrafica unica dalla pratica redditi e si modificava un dato, veniva restituito un messaggio errato sul Codice Fiscale, confrontando erroneamente il domicilio fiscale con il comune di nascita (Sol. 78597).

Produzione

BOLLE DI LAVORAZIONE: La riorganizzazione degli archivi cancellava tutti gli stati del prodotto finito impostato a "T - scartato" (Sol. 78653).

DISTINTA BASE DI PRODUZIONE: Se si avevano DBP con diverse righe di componenti, inserendo una nuova riga si generava un errore violazione protezione di memoria (Sol. 78660).

Fiscali

DICHIARAZIONE IRAP: Nel caso di cessazione da CPB, il programma ora azzerava anche il VPN concordato nella dichiarazione IRAP al rigo IS250 (Sol. 78295).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE MODELLO RPF – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: Nei modelli PF e 730 è stato rimosso il vincolo che bloccava l'inserimento in RC di CU con solo il punto 474 (benefit base) compilato (Sol. 78643).

L'addizionale comunale dei comuni di Pisa, Pontecorvo e Terlizzi veniva calcolata in modo errato con aliquote non aggiornate generando errore in fase di controllo (Sol. 78692).

In caso di gestione INPS con solo "Autonomi lavoro sportivo dilettantistico" non venivano create le deleghe F24 né i relativi tributi (Sol. 78658)

La stampa "Riepilogo imposte e versamenti" non riportava, in presenza di 7 rate, i centesimi dell'ultima rata (Sol. 78672).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO CP: In un modello Redditi RPF senza adesione al CPB propria e RH compilato con una sola partecipazione indicata con codice 2 in RH1 col. 2 aderente al CPB (deve essere compilato un solo rigo, complessivamente considerando sia la sezione I che la sezione II), il rigo CP10 non veniva calcolato con il reddito effettivo di RH. L'anomalia si ripercuote nel modello RPF del socio in quanto, nel quadro RN, porta un valore inesistente di perdita fiscale con segno negativo (Sol. 78637).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RC: In fase di calcolo del Trattamento integrativo, veniva calcolato in modo errato il valore di Riduzione75 generando un errore nel controllo telematico del rigo RN43 (Sol. 78710).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RM: Nelle dichiarazioni RPF, in caso di compilazione del rigo RM2, il telematico creato dal programma non veniva generato corretto e veniva restituito errore al controllo telematico (Sol. 78687).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE REVISIONE QUADRI – QUADRO RN: In una dichiarazione RPF di un soggetto professionista con adesione al CPB, nel quadro RN venivano valorizzate erroneamente delle perdite inesistenti. L'importo delle perdite era dato dalla differenza tra il reddito di partecipazione e la soglia. Erroneamente poi questo valore veniva sommato agli altri redditi e aumentava il valore totale del reddito imponibile soggetto a tassazione (Sol. 78656).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RR: Nel caso in cui il quadro RR sia generato con più moduli, come nel caso di cambio di aliquota nella gestione Separata INPS, la sezione IV del quadro RR veniva riportata 2 volte in fase di stampa e conseguentemente nel file telematico, generando un errore ai controlli telematici (Sol. 78698).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE MODELLO RPF – GESTIONE INPS: In una dichiarazione RPF con impresa familiare in regime forfettario e adesione al CP, nella Gestione INPS non veniva riportato il reddito concordato pro quota in capo al collaboratore; veniva riportato il solo reddito effettivo (Sol. 78648).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE MODELLO RPF – GESTIONE INVIO TELEMATICO: Il controllo telematico del modello RPF 2025 restituiva questo messaggio se compilato il rigo RB24 e/o RB25: *“Codice identificativo del campo non ammesso - Valore dichiarato: RB02200300000001”* (Sol. 78661).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE/SOCIETA' DI PERSONE – TERRENI: Nel caso di terreni appartenenti ad impresa (omonimo parametro impostato a RF/RG) e con la barratura della casella "Coltivatore diretto o IAP", il valore del reddito dominicale IAP e reddito agrario IAP non veniva considerato ai fini del riporto nel quadro RF/RG (Sol. 78651).

DICHIARATIVI – REDDITI SOCIETA' DI CAPITALI – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RS: In caso di compilazione del rigo RS512 con anno 2024 e Aliquota 70 il programma restituiva l'errato controllo: *“SIG/X Riqualificazione energetica: nei rigi da RS509 a RS512 i campi 'Aliquota' possono assumere i valori seguenti: [90,110]”* (Sol. 78709).

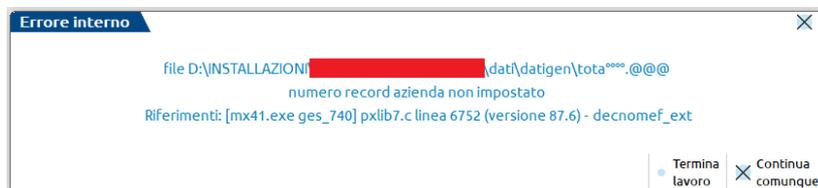
DICHIARATIVI – GESTIONE MODELLO RPF/RSP/RSC/RNC– IMMISSIONE REVISIONE QUADRI – DICHIARAZIONE IRAP – QUADRO IR: In dichiarazione IRAP in presenza di un contribuente della regione Emilia Romagna con codice ATECO 2025 58.29.00, nel quadro IR suggeriva l'aliquota 4,82% (codice 2) invece che 3,90% (codice 1). Il programma, se si cambiava l'aliquota indicando il codice 1, forniva alert che in base al codice ATECO dovevano essere inserite le aliquote 2, 3 e 4 (Sol. 78649).

DICHIARATIVI – GESTIONE MODELLO RPF/RSP/RNC– IMMISSIONE REVISIONE QUADRI – QUADRO RG: Nel quadro RG al campo RG36 veniva valorizzata erroneamente la soglia CPB (di 2.000 euro) anche se il dichiarante non aveva aderito al CPB. Ciò causava un errato riporto in RN e una conseguente errata liquidazione di imposte (Sol. 78671).

DICHIARATIVI – MODELLO IMU/ILIA EC: Nel modello IMU/ILIA EC, in presenza di fabbricati di categoria D, il programma compilava il campo T/U in automatico, anche se per tali immobili non si devono indicare i dati catastali (tra cui appunto T/U), generando errore ai controlli telematici (Sol. 78677).

Nota Bene: A seguito aggiornamento di versione è necessario rigenerare eventuali forniture telematiche già create in precedenza.

DICHIARATIVI – DATI CONTABILI PER REDDITI – ELABORA + IMPORT ELEMENTI CONTABILI: L'elabora + Import elementi contabili eseguito da qualunque quadro d'impresa di qualunque modello Redditi poteva generare l'errore:



Appariva in presenza di adesione al CPB dello scorso anno e operando senza azienda attiva oppure con azienda STD (Sol. 78669).

Fattura Self

Importando in Fattura Self files di fatture emesse generati da procedura esterna, in alcuni casi particolari, dovuti alla codifica della descrizione articolo con una particolare formattazione, al successivo accesso in Fattura Self si poteva generare un'uscita anomala da programma (Sol. 78605).

MDS – Sprix

WEBAPI: Nel servizio leggi_pratica_dr sono stati aggiunti, oltre ai già presenti campi sul conteggio immobili, anche quelli sul conteggio dei terreni: nr_terreni, nr_terreni_prop, nr_terreni_no_pro. Prima era tutto conteggiato come immobile.

SPRIX: Il messaggio di warning “*DB non trovata impostata a UM1*” interrompeva l'esecuzione degli sprix pianificati (Sol. 78636).

SPRIX – GETINTERNET: Dalla versione 2025D si verificava una chiusura anomala della procedura in caso di download massivo con istruzione sprix GetInternet e file sul client. La chiusura forzata tendeva a manifestarsi intorno al 24esimo download consecutivo ma poteva essere casuale in base all'organizzazione della memoria (Sol. 78685).